



# Comunicato Stampa



## A Pisa la cultura conta!

*640 milioni di euro il valore aggiunto e 11 mila gli occupati nel sistema della cultura e della creatività in provincia di Pisa*

**Pisa, 11 agosto 2017.** Il Sistema Produttivo Culturale e Creativo (SPCC), composto da imprese, no profit e Pubblica Amministrazione genera in provincia di Pisa **oltre 640 milioni di euro di valore aggiunto** pari al 5,7% di quello realizzato complessivamente, posizionando al provincia al 17mo posto a livello nazionale. Valori che si riverberano sui livelli occupazionali: il sistema dà infatti lavoro a **oltre 11 mila persone** che rappresentano il 5,9% del totale degli addetti nelle industrie creative, culturali, nelle performing arts, nelle arti visive e nel patrimonio storico e artistico. Questi, in estrema sintesi, i dati relativi alla provincia di Pisa forniti dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Pisa sulla base del Rapporto 2017 **“Io sono cultura – l'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi”**, realizzato da Fondazione Symbola e Unioncamere e relativi al 2016.

La cultura è quindi uno dei motori trainanti dell'economia provinciale. Sono molti, infatti, i punti di contaminazione tra cultura ed economia. Come visto, ci sono le imprese *“creative driven”* – vale a dire le attività caratterizzate dall'impiego di professionalità creative – ma anche gli effetti moltiplicativi Sistema Produttivo Culturale e Creativo sul resto dell'economia. Il Sistema Produttivo Culturale e Creativo non vive infatti come corpo a se stante ma in simbiosi con il resto del tessuto produttivo generando un **effetto moltiplicatore** sul resto dell'economia di poco superiore a 2. In altre parole, per ogni euro prodotto da questo Sistema, se ne attivano più di 2 in altri settori. I 640 milioni prodotti a Pisa, quindi, ne 'stimolano' altri 1.301, per arrivare ad **1,941 miliardi prodotti dall'intera filiera culturale pisana: il 17,2% del valore aggiunto provinciale**, col turismo come principale beneficiario di questo effetto volano.

La presenza di un patrimonio storico unico a livello internazionale come quello della provincia di Pisa (si pensi alla torre pendente a Volterra ma anche ai tanti borghi diffusi in tutta la provincia) e un'attività culturale di alto livello (manifestazioni, concerti, ecc.) non può che attirare turismo. Il rapporto quantifica questa forza di attrazione stimando il valore della spesa turistica attivato dal Sistema Produttivo Culturale e Creativo sull'economia locale. Al 2016 il 57,8% della spesa turistica della provincia di Pisa risulta attivata da questo Sistema (la media italiana si ferma al 37,9%) posizionando la provincia **all'ottavo gradino a livello nazionale**.

Pisa, secondo lo studio, fa parte del gruppo di province di media dimensione (in compagnia di altre realtà tra le quali spiccano Aosta, Ancona, Macerata e Trento) dove è **forte e diffuso sul territorio il collegamento tra tradizioni, cultura, storia e paesaggio**. Un gruppo che si distingue dalle realtà metropolitane che, invece, mostrano una forte inclinazione verso le attività creative ed una vocazione turistica legata alla valorizzazione del patrimonio storico e alle rappresentazioni artistiche.

### **Le imprese**

A Pisa, il Sistema Produttivo Culturale e Creativo italiano conta **1.221 imprese** che operano nei settori del *Core* (il 2,8% sul tessuto economico provinciale) al quale si affiancano un buon numero di aziende caratterizzate da strette sinergie con il settore, le cosiddette *creative-driven*.

## I settori

Le **industrie culturali** producono, da sole, oltre **212 milioni** di euro di valore aggiunto, ovvero un terzo della ricchezza generata dal SPCC, dando lavoro a oltre 3mila persone (il 30% circa del settore). Contributo importante anche dalle **industrie creative**, capaci di produrre quasi **66 milioni** di valore aggiunto (il 10,3% del totale del comparto), grazie all'impiego di oltre mille addetti. **Performing arts e arti visive** generano invece **55 milioni** di euro di ricchezza e mille e cento posti di lavoro. Alla **conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico** si devono quasi **20 milioni** di euro di valore aggiunto e oltre 400 addetti. A questi quattro ambiti, che rappresentano il cuore delle attività culturali e creative, si aggiungono i rilevanti risultati delle attività **creative-driven** (principalmente manifattura evoluta e artigianato artistico): **286 milioni** di euro di valore aggiunto (il 45% dell'intero sistema culturale e creativo) e quasi 5mila addetti (il 43,4% del totale del sistema culturale e creativo).

## Valore aggiunto e occupazione del Sistema Produttivo Culturale e Creativo della provincia di Pisa Anno 2016 (valori assoluti e composizioni percentuali)

	VALORE AGGIUNTO		OCCUPAZIONE	
	Valori assoluti (milioni di euro)	Incidenze %	Valori assoluti (migliaia)	Incidenze %
<b>INDUSTRIE CREATIVE</b>	<b>65,8</b>	<b>10,3</b>	<b>1.371</b>	<b>12,4</b>
<i>Architettura</i>	30,9	4,8	562	5,1
<i>Comunicazione</i>	14,3	2,2	372	3,4
<i>Design</i>	20,6	3,2	437	4,0
<b>INDUSTRIE CULTURALI</b>	<b>212,6</b>	<b>33,2</b>	<b>3.268</b>	<b>29,6</b>
<i>Film, video, radio e tv</i>	18,1	2,8	131	1,2
<i>Software e videogames</i>	109,4	17,1	1.385	12,5
<i>Musica</i>	1,6	0,2	29	0,3
<i>Editoria</i>	83,5	13,0	1.723	15,6
<b>PERFORMING ARTS E ARTI VISIVE</b>	<b>55,0</b>	<b>8,6</b>	<b>1.181</b>	<b>10,7</b>
<i>Rappresentazioni artistiche, convegni e fiere</i>	55,0	8,6	1.181	10,7
<b>PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO</b>	<b>20,4</b>	<b>3,2</b>	<b>435</b>	<b>3,9</b>
<i>Musei, biblioteche, archivi, luoghi e monumenti</i>	20,4	3,2	435	3,9
<b>CORE CULTURALE</b>	<b>353,8</b>	<b>55,3</b>	<b>6.254</b>	<b>56,6</b>
<b>CREATIVE DRIVEN</b>	<b>286,4</b>	<b>44,7</b>	<b>4.796</b>	<b>43,4</b>
<b>SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE E CREATIVO</b>	<b>640,2</b>	<b>100,0</b>	<b>11.051</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2017

## Il punto di vista di Valter Tamburini, Presidente della Camera di Commercio di Pisa

*“I numeri ci dicono che la creatività e la cultura rappresentano fattori estremamente importanti per l'economia pisana e, soprattutto, per il comparto turistico. Nonostante una rivoluzione tecnologica che sta interessando a diversi livelli il tessuto economico locale – continua Tamburini - questi asset non perdono di valore ma, anzi, possono trovare nuove modalità di sviluppo e fruizione. Sta alle imprese, alla Pubblica Amministrazione e ai diversi stakeholder trovare le strade affinché cultura e creatività si contaminino sempre di più con il sistema produttivo. Su questo punto – conclude Tamburini – la Camera di Commercio di Pisa sta lavorando per sostenere la creazione della destinazione turistica “Terre di Pisa”. Un progetto ambizioso che punta a valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio facendo leva sugli asset culturali e paesaggistici della nostra provincia.”*

**NOTA: cos'è il Sistema Produttivo Culturale e Creativo (SPCC)**

Secondo lo studio il Sistema Produttivo Culturale e Creativo è composto da tutte quelle attività economiche che producono beni e servizi culturali, ma anche tutte quelle attività che non producono beni o servizi strettamente culturali, ma che utilizzano la cultura come input per accrescere il valore simbolico dei prodotti, quindi la loro competitività, che nello studio viene definito *creative-driven*. Il sistema produttivo culturale si articola in 5 macro settori: industrie creative (architettura, comunicazione, design), industrie culturali propriamente dette (cinema, editoria, videogiochi, software, musica e stampa), patrimonio storico-artistico (musei, biblioteche, archivi, siti archeologici e monumenti storici), performing arts e arti visive a cui si aggiungono le imprese *creative-driven* (imprese non direttamente riconducibili al settore ma che impiegano in maniera strutturale professioni culturali e creative, come la manifattura evoluta e l'artigianato artistico).

**Info**

E-mail: [comunicazione@pi.camcom.it](mailto:comunicazione@pi.camcom.it)

Tel. 050-512.294 - 234 -319

Web: [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it)